

ROBERTO DI COSTANZO (1985 ...)

Adamo ed Eva

china su carta, cm 150x70

fig. 10

Roberto di Costanzo ha accettato con entusiasmo di cimentarsi nella realizzazione di un'opera per questa mostra sulla fedeltà e il tradimento. L'interpretazione di un tema così visitato dalle arti figurative risulta particolarmente interessante per un artista contemporaneo. Il sentire dell'artista dà infatti una chiave di lettura vicina a noi su uno dei miti fondanti della nostra cultura occidentale.

Roberto di Costanzo vive tra Roma e Parigi ed è ritrattista, illustratore, pittore, docente di storia del costume. Dopo l'Accademia di Belle Arti di Roma indirizzo scenografia teatrale, spinto dal grande amore per il teatro, accede al Centro Sperimentale di Cinematografia di Roma, dove seguito dal Maestro costumista Piero Tosi, suo mentore, e dallo scenografo Andrea Crisanti, si diploma in scenografia, costume ed arredamento per il cinema. Contemporaneamente cresce il suo interesse per l'illustrazione che lo porterà a lavorare su progetti editoriali di rilievo tra i quali "L'Amore non ha fine" di Francesco Freda (Edizioni Azimut), "Il Canto di Natale" di Charles Dickens (Edizioni Azimut), "Fiabe di Alenuská" (Edizioni Azimut), "Il Rifugio" di Marco Caputo (Nicodemo Editore), "Roma" e "Nina et Paris" di Paolina Sturni (Editions Nomades), gli ultimi due, in uscita in Francia, Svizzera e Belgio. Dopo numerose mostre personali in Italia, su invito del Maestro Pierre Cardin espone presso l'Espace Cardin a Parigi. Seguono poi l'esposizione presso la Casa dell'Architettura di Roma e l'Istituto di cultura francese (Centre Saint Louis). Attualmente è docente di storia del costume all'Accademia del Lusso di Roma.